

SABATO, 01 GIUGNO 2013

Pagina 22 - Massa - Carrara

## «Concessioni con gara pubblica»

***Legambiente e Codici: il canone deve essere a beneficio di tutti i cittadini***

---

CARRARA Nell'illustrare la proposta di nuovo Regolamento degli agri marniferi, Giuseppe Sansoni di Legambiente ha ricordato, fra l'altro, che il regolamento del 1995, di portata storica pur non risolvendo la questione dei beni stimati, è stato mutilato «dalle amministrazioni comunali succedutesi da allora perché, da una parte, non hanno dato completa attuazione al Regolamento (ancora oggi, dopo 18 anni, il Comune non ha rilasciato le concessioni) e, dall'altra, hanno apportato al Regolamento modifiche peggiorative, addirittura contrarie all'interesse pubblico. I cittadini - ha aggiunto - stanno pagando duramente le scelte di queste amministrazioni, visto che queste scelte hanno comportato un'ingente perdita per le casse comunali (di parecchi milioni di euro l'anno). Le drammatiche condizioni finanziarie del Comune, che è costretto ad aumentare il carico fiscale sui cittadini per cercare di mantenere l'erogazione dei servizi, rendono non più assolutamente tollerabile questa colpevole perdita di entrate. È proprio l'intollerabilità di questa situazione che ci ha indotti a presentare alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti (nel 2010 e nel 2012) due esposti contro amministratori infedeli che hanno arrecato danno erariale, esposti cui è stato dato seguito con l'indagine tuttora in corso». Fra i punti chiave della proposta: sottoporre i beni stimati alla stessa disciplina delle altre concessioni; rilasciare le concessioni tramite gara pubblica suscettibile di solo rialzo; la riduzione della durata della concessione a 10 anni; la destinazione del canone a beneficio dei cittadini.